

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3115 del 21/06/2021
Oggetto	Rettifica del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R.59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-434 del 01/02/2021 (rilasciato dal SUAP del Comune di Bologna con provvedimento Prot. n. 62869 del 10/02/2021) con scadenza di validità in data 08/02/2036, per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di Bologna (BO), Viale Europa n. SNC, intestato alla società medesima.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3204 del 18/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventuno GIUGNO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Rettifica del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-434 del 01/02/2021 (rilasciato dal SUAP del Comune di Bologna con provvedimento Prot. n. 62869 del 10/02/2021) con scadenza di validità in data 08/02/2036, per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di Bologna (BO), Viale Europa n. SNC, intestato alla società medesima.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **rettifica** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-434 del 01/02/2021 (rilasciato dal SUAP del Comune di Bologna con provvedimento Prot. n. 62869 del 10/02/2021) con scadenza di validità in data 08/02/2036, per l'impianto in oggetto intestato alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA (C.F. 00435970587 e P.IVA 00891951006), sostituendo l' Allegato A dell'Atto sopracitato con l'Allegato A al presente provvedimento e contestualmente ricomprendere il seguente titolo ambientale
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque di seconda pioggia di dilavamento delle aree esterne** {Soggetto competente ARPAE AACM} nel rispetto di quanto contenuto nell'Allegato C al presente provvedimento.
2. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.

3. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della rettifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁴.
4. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Richiamato il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-434 del 01/02/2021, per l'impianto in oggetto intestato alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA (C.F. 00435970587 e P.IVA 00891951006) ed in particolare l'Allegato A dell'Atto sopracitato.
- Dato atto che il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con nota Prot. n. 62869 del 10/02/2021 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/02/2021 al PG/2021/22631 (**Pratica SINADOC 21464/2020**), ha comunicato che con provvedimento Prot. n. 62869 del 10/02/2021 (scadenza di validità del provvedimento il 08/02/2036) ha rilasciato alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA l'AUA in oggetto.
- La società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA (C.F. 00435970587 e P.IVA 00891951006) con sede legale in Comune di Roma (RM), Viale dell'Oceano Indiano n. 13, per l'impianto sito in Comune di Bologna (BO), Viale Europa n. SNC, ha richiesto, nella persona del procuratore speciale e con modalità telematica, al Comune di Bologna in data 11/06/2021 una richiesta di rettifica del succitato provvedimento di AUA per l'impianto in oggetto, in quanto carente dell'espresso richiamo all'autorizzazione allo scarico in acque superficiali degli scarichi provenienti dalla vasca di laminazione costituito dalle acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle acque di seconda pioggia in fosso stradale.
- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con nota Prot. n. 272725 del 15/06/2021 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/06/2021 al PG/2021/93906 ha trasmesso la richiesta di rettifica dell'Atto di AUA vigente, così come richiesto dalla Società.
- Rilevato effettivamente che nel provvedimento di AUA vigente DET-AMB-2021-434 del 01/02/2021 a seguito di un mero errore materiale, risulta essere mancante l'espresso richiamo all'autorizzazione allo

⁴ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

scarico in acque superficiali degli scarichi provenienti dalla vasca di laminazione costituito dalle acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle acque di seconda pioggia in fosso stradale, così come segnalato dalla società medesima.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuto necessario di rettificare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a:
 - Redigere la proposta di adozione della rettifica del vigente provvedimento adottato di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2021-434 del 01/02/2021, provvedendo alla redazione di un nuovo Allegato A in sostituzione del precedente analogo Allegato all'AUA in vigore;
 - Redigere un nuovo specifico Allegato per lo scarico in acque superficiali degli scarichi provenienti dalla vasca di laminazione nel rispetto dei pareri favorevoli con prescrizioni espressi da ARPAE APAM e Comune di Bologna già agli atti di ARPAE AACM;
 - Confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa **la scadenza di validità del provvedimento fissata al 08/02/2036**. Per il provvedimento in essere **non sono dovuti oneri istruttori** ad ARPAE.

Bologna, data di redazione 17/06/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*⁵

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.



Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA
Comune di Bologna (BO), Viale Europa n. SNC

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarico S1 nella pubblica fognatura di Viale Europa incrocio Via Calamosco XXXXX classificato dal Comune di Bologna (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque, “scarico di acque reflue industriali” costituito dall’unione di acque reflue domestiche, acque meteoriche di prima pioggia del piazzale distribuzione e acque reflue industriali dell’attività di autolavaggio).

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

Scarico S2 in acque superficiali nel fosso stradale di Viale Europa (Comune di Bologna) di acque meteoriche provenienti dalla vasca di laminazione (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato C al presente atto).

Prescrizioni

Per lo Scarico S1 si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna – Settore Ambiente e Verde, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque prot. n. 103722 del 09/12/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico PG 542450 del 23/12/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 21/01/2021 al PG/2021/9005. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA così come presentata al SUAP del Comune di

Bologna in data 22/07/2020 (prot.n. 292539/2020) e successive eventuali integrazioni

Pratica Sinadoc 21464/2020

Documento redatto in data 17/06/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

U.I. Qualità Ambientale

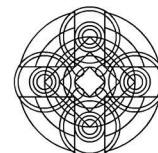
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2193840

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

P.G. N. 542450

DEL 23.12.2020

OGGETTO: Parere scarico in fognatura inerente il seguente insediamento:

- **Ditta “Kuwait Petroleum Italia S.p.A.” – Viale Europa snc (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 292539/2020).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura derivante dall’insediamento di prossima realizzazione che sorgerà in Viale Europa e, nello specifico, all’immissione denominata S1;

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 9.12.20, prot. n. 103722, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto l’atto di delega P.G. n. 360655/16;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell’Ambiente;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico in pubblica fognatura della ditta “Kuwait Petroleum Italia S.p.A.”, relativamente dall’insediamento di prossima realizzazione che sorgerà in Viale Europa – Bologna, nello specifico, all’immissione denominata S1.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da
IL DIRETTORE
SETTORE AMBIENTE E VERDE
Dr. Roberto Diolaiti

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE DI BOLOGNA
Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali
Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO
PEC: suap@pec.comune.bologna.it

ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 09 dicembre 2020
Prot. n. 00103722/20

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/sl

ns. rif. Hera spa Data prot.: **28/07/2020** Num. prot.: **64449**
PA&S 84/2020

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA
Ditta richiedente: “KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA”- sita in viale Europa
snc- Comune di Bologna
Comune di Bologna - Prot. 292539/2020 del 22/07/2020
Nuova autorizzazione allo scarico per nuovo impianto carburanti da realizzarsi in
Bologna

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA - matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue presentata del Signor Carrotta Antonio codice fiscale CRRNTN62T07F839K in qualità di titolare della Ditta **“KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA”** codice fiscale / p. IVA 00891951006 con sede in viale dell'Oceano Indiano n° 13 - Comune di Roma (RM), e inerente l'insediamento di prossima realizzazione che sorgerà su terreno agricolo sito in viale Europa, identificato castalmente dal Comune di Bologna (Foglio 85 mappale 54 parte) e che svolgerà l'attività di distribuzione carburante con annesso autolavaggio.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di autorizzazione allo scarico e verificato che;

- ✓ lo stabilimento dispone di reti fognarie interne, indipendenti, per il deflusso delle:
 - Acque reflue di tipo domestico
 - Acque reflue di tipo industriale originate da:
 - Trattamenti depurativi acque di prima pioggia
 - Trattamenti depurativi acque lavaggio veicolioriginando il punto di scarico S1 con immissione nella rete fognaria afferente al depuratore di Bologna – IDAR;
 - Acque meteoriche non contaminate derivanti da:
 - Coperti degli edifici e delle pensiline;
 - Acque meteoriche di seconda pioggia;originando il punto di scarico S2 con immissione in fosso tombato sito su viale Europa, non gestito dalla scrivente Società;
- ✓ lo scarico S1 sarà costituito dalla miscela delle:
 - acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e dal bar (quest'ultimo dotato di degrassatore);

- acque meteoriche di prima pioggia dopo trattamento in apposito impianto, originate dal dilavamento del piazzale di distribuzione dei carburanti, con impianto di trattamento dimensionato per servire un'area di 3100 mq e dotato di:
 - pozzetto scolmatore;
 - vasche di accumulo e di disabbatura;
 - pompa di rilancio;
 - vasca di separazione oli a coalescenza;
 - pozzetto di campionamento e controllo;
- acque reflue industriali dal lavaggio trattate con impianto costituito da:
 - vasca di disabbatura;
 - vasca di disoleazione;
 - ossidazione Ecobiox;
 - accumulo con riciclo delle acque depurate;
 - valvola di intercettazione
 - pozzetto di campionamento e controllo
- ✓ lo scarico S1 recapiterà i reflui in un tratto di fognatura posto all'incrocio tra viale Europa e via Calamosco di prossima realizzazione da parte della scrivente società, che ne convoglierà i reflui all'impianto di depurazione di Bologna – IDAR;
- ✓ lo scarico S2 sarà costituito dalla miscela delle:
 - ⊖ acque reflue meteoriche di seconda pioggia originate dal dilavamento del piazzale preventivamente stoccate in vasche di laminazione;
 - acque reflue meteoriche non contaminate dalle coperture, inviate a una riserva idrica di 10 m³ riutilizzata per i servizi igienici.
Il troppo pieno di questa riserva sarà convogliato nelle vasche di laminazione e quindi in S2;
- ✓ lo scarico S2 recapiterà in un fosso tombato non in carico alla scrivente Società;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **le acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi e locale bar) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **le acque reflue industriali originate dal lavaggio degli automezzi;**
 - **le acque di prima pioggia di dilavamento del piazzale che risultano classificate come acque reflue di tipo industriale;**
- **le acque reflue industriali del lavaggio e le acque reflue di prima pioggia dal dilavamento del piazzale dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità**

- alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di intercettazione, ecc.;
 - i pozzetti di ispezione e prelievo sulle condotte di acque reflue industriali e acque meteoriche di dilavamento (terminale e parziali) dovranno consentire:
 - il posizionamento del campionatore automatico;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
 - i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
 - lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;
 - i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
 - adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
 - l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
 - l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
 - la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
 - il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
 - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

E' prescritta:

- ⊗ la redazione di una relazione tecnica contenente i calcoli per il dimensionamento dei sistemi di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia ai sensi della vigente normativa;

- ⊗ la trasmissione della documentazione tecnica relativa all'impianto di trattamento Ecobiox comprensiva di calcoli per il dimensionamento e lay-out di processo;

La documentazione in precedenza prescritta dovrà essere trasmessa, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 marzo 2020, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Relativamente alle acque meteoriche non contaminate dei pluviali e alle acque di seconda pioggia, non essendo il corpo idrico recettore in carico alla scrivente società, l'espressione del presente parere ha valenza di valutazione di congruità tecnica;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella



Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA
Comune di Bologna (BO), Viale Europa n. SNC

ALLEGATO C

Matrice scarico di acque reflue di dilavamento aree esterne in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico S2 in acque superficiali nel fosso stradale di Viale Europa (Comune di Bologna) classificato come “scarico di acque reflue di dilavamento” in uscita dalla vasca di laminazione a servizio dello stabilimento e costituite dall’unione di acque meteoriche di dilavamento dei coperti in uscita dalla valvola di “troppo pieno” a servizio del serbatoio di riserva idrica e delle acque di seconda pioggia in uscita dall’impianto di trattamento delle acque di prima pioggia originate dai piazzali dello stabilimento.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- **Scarico S1 nella pubblica fognatura** di Viale Europa incrocio Via Calamosco di acque reflue industriali (competenza amministrativa del Comune di Bologna. Vedi Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

1. Prima dell’attivazione degli scarichi: dovrà essere presentata la soluzione progettuale definitiva della vasca di laminazione, comprensiva del recepimento delle prescrizioni sotto indicate, dal n° 2 al n°7, attraverso una relazione tecnica/descrittiva e uno schema e sezione della stessa;
2. l’invaso di laminazione dovrà avere una capacità pari ad almeno 270 m³ (volume utile) prevedendo 500 metri cubi per ettaro di superficie territoriale complessiva ai sensi di quanto previsto dall’art.4.8 del Titolo 4 – del PTCP;
3. la laminazione dovrà prevedere lo svuotamento completo della vasca;
4. la rete separata delle acque meteoriche in ingresso alla vasca di laminazione dovrà essere dotata di sistema di grigliatura prima dell’immissione nella stessa (quale sistema di blocco/captazione di eventuali solidi/oggetti,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- mozziconi, cartacce ecc);
5. dovrà essere posizionato un sistema di chiusura dello scarico (saracinesca ecc) prima dell'immissione nel corpo idrico recettore da attivarsi facilmente in caso di eventi accidentali; tale dispositivo di intercettazione dovrà essere sempre mantenuto in condizioni di efficienza e funzionalità;
 6. dovrà essere installato un sistema di allarme a servizio delle elettropompe per lo svuotamento della vasca di laminazione per segnalare possibili malfunzionamenti, da collegarsi all'alimentazione elettrica generale al fine di evitare eventuali interruzioni di corrente non controllate;
 7. dovrà essere redatto un piano di gestione della vasca di laminazione al fine di una corretta gestione e manutenzione della stessa (gestione e manutenzione pompe, pulizia ecc) per il mantenimento dell'invaso necessario alla laminazione, delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque e individuato/definito un soggetto (formale) a cui rimarrà in carico tale vasca. Dovranno inoltre essere garantiti gli accessi all'area di laminazione per le operazioni di controllo e di manutenzione necessari;
 8. diversamente da quanto progettato l'area di raccolta dei rifiuti urbani dovrà essere perimetrata con idonea griglia e i reflui collettati alla fognatura nera;
 9. lo scarico non dovrà mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;
 10. il funzionamento degli impianti non dovrà essere causa di emissione di rumore nell'intorno;
 11. i rifiuti prodotti dovranno essere gestiti ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 152/06 e s.m.i., in particolare quelli posti in area esterna dovranno essere stoccati in modo da evitare fenomeni di dilavamento degli stessi.
 12. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, indicate dal Comune di Bologna – Servizio Mobilità Sostenibile ed Infrastrutture, quale Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore (fosso stradale) per lo scarico S2, nel parere favorevole con prescrizioni del 18/01/2021, che forma parte integrante e sostanziale del presente Allegato B.
 13. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
 14. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
 15. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto

possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

16. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA così come presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 22/07/2020 (prot.n. 292539/2020) e successive eventuali integrazioni

Pratica Sinadoc 21464/2020

Documento redatto in data 17/06/2021



Comune di Bologna

Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio
Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture
Unità Intermedia Gestione Viabilità
U.O. CONTROLLO OPERE REALIZZATE DA TERZI
40129 Bologna - P.zza Liber Paradisus, 10, Torre B
tel. 051/2193345 fax 0512193443



**Sostenibilità
è Bologna**

C.F.N.: 292539/2020

Prot.U.I. N.:

Bologna 18.01.2020

Spett.le
Area Economia e Lavoro
U.O. Procedimenti Ambientali
Piazza Liber Paradisus 10
40129 Bologna

Oggetto: Procedimento PG N. 292539 / 2020 - Richiesta di AUA matrici "scarichi" e "impatto acustico" per nuovo impianto distribuzione carburanti in Viale Europa.
KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A.
Richiesta di autorizzazione allo scarico acque superficiali.

In riferimento alla richiesta di autorizzazione si esprime parere favorevole al solo tombinamento del fosso stradale esistente secondo le seguenti indicazioni :

1. nel punto di scarico S2 sul fosso tombinato deve essere realizzato pozzetto di ispezione della dimensione 70x70 con manufatto circolare di coronamento e chiusura in ghisa D400, per agevolare interventi di manutenzione;
2. i pozzetti di ispezione previsti nel tratto di fosso tombinato(ml. 90) devono essere delle dimensioni 70x70 con manufatto circolare di coronamento e chiusura in ghisa D400, per agevolare gli interventi di manutenzione;
3. i proprietari / gestori dell'area del nuovo impianto di distribuzione carburanti dovranno provvedere agli interventi di manutenzione necessari a garantire l'efficienza idraulica del fosso.

Si rimane a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti

Saluti

U.I. Gestione Viabilità

il dirigente

Arch. Benedetta Corsano Annibaldi

Il tecnico incaricato
(Geom. Giuseppe Veltre)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.